REFERENDUM COSTITUZIONALE 2020: IL VOTO DOMICILIARE PER GLI ELETTORI POSITIVI AL COVID-19

Per garantire il diritto di voto, gli elettori sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di quarantena o di isolamento fiduciario per COVID-19 possono richiedere di essere ammessi al voto presso il proprio domicilio.

Per esercitare tale diritto l'elettore deve far pervenire, al Sindaco del Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, una dichiarazione attestante la volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimorano, indicandone il completo indirizzo.

Alla dichiarazione devono essere allegati un certificato, rilasciato dal funzionario medico designato dai competenti organi dell'azienda sanitaria locale, in data non anteriore al quattordicesimo giorno antecedente la data della votazione, che attesti l'esistenza delle condizioni che permettono il voto domiciliare, unitamente alla copia di un documento.

Il voto verrà raccolto durante le ore in cui è aperta la votazione, dal Presidente del seggio speciale appositamente istituito con l'assistenza di uno scrutatore e del segretario. L'elettore dovrà comunque essere in possesso di tessera elettorale e documento di riconoscimento.